

Scuole, strade e reti idriche: così prende forma la trasformazione del territorio umbro

6 Ottobre 2026

Dal rapporto Guardiamo al Futuro: la conoscenza di Ance Perugia emerge una programmazione diffusa di interventi che punta a migliorare mobilità, servizi pubblici e gestione delle risorse. Un quadro che restituisce una fotografia concreta delle priorità individuate dagli enti locali.

Quali sono gli interventi che caratterizzano maggiormente la programmazione delle opere pubbliche in Umbria? Attraverso l'analisi dei Piani triennali delle amministrazioni pubbliche, il rapporto di Ance Perugia **Guardiamo al Futuro: la conoscenza** offre una rappresentazione concreta delle priorità che accompagneranno la trasformazione del territorio regionale nei prossimi anni.

Per comprendere meglio la distribuzione degli investimenti, il rapporto dedica uno specifico approfondimento ad alcune delle tipologie di opere più rappresentative: **strade, scuole, infrastrutture idriche e beni culturali**.

Tra queste, particolare rilievo assume il comparto della viabilità. Nella pianificazione 2026-2028 sono infatti previsti **362 interventi relativi a tratte stradali**, per un valore complessivo superiore a 265 milioni di euro. La maggior parte riguarda opere di manutenzione e adeguamento dell'esistente, che rappresentano l'88% degli interventi programmati.

L'analisi evidenzia inoltre una diffusione capillare degli interventi sul territorio regionale, con una presenza significativa nelle principali aree urbane ma anche nei territori interni, a conferma del ruolo strategico che infrastrutture e servizi svolgono per la competitività e la coesione dell'Umbria.

Scuole, reti idriche, beni culturali e infrastrutture per la mobilità rappresentano dunque tasselli complementari di una programmazione che punta non soltanto alla realizzazione di nuove opere, ma anche alla manutenzione e alla valorizzazione del patrimonio esistente, in linea con le indicazioni emerse dall'intero rapporto.

Attraverso le mappe e gli approfondimenti territoriali contenuti nello studio, Ance Perugia restituisce così una lettura concreta delle priorità che stanno orientando le scelte di investimen